

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS
Sede:	VIA C. MARCHESI, 7/d 31057 – SILEA (TV)
Partita IVA:	03840760262
Codice Fiscale:	94066760268
Forma Giuridica:	FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	
Sezione di iscrizione al registro:	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	04100/C
Attività diverse secondarie:	No

BILANCIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione di missione al 31/12/2022

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31.12.2022, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione, riportando i risultati dell'esercizio 2022.

La Fondazione attualmente è una ONLUS, iscritta all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia Entrante, ma non è ancora iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Missione perseguita

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della comunità locale.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art 5 del D lgs. 117/2017:

- lettera a): interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- lettera b): Interventi e prestazioni sanitarie;
- lettera c): prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- lettera z): riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Attività di interesse generale

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte, lo statuto della Fondazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, richiamate dallo statuto:

1. Progettazione e gestione di percorsi di vita, con attenzione ai bisogni di autonomia della persona svantaggiata e dei suoi famigliari.
2. Con riferimento al tema del "dopo di noi", realizzazione, avvio e gestione in modo diretto od indiretto di piccole comunità alloggio, gruppi appartamento ed altre soluzioni abitative idonee, anche attivando risposte diverse finalizzate al medesimo obiettivo per favorire il normale percorso di uscita dalla famiglia connesso al raggiungimento dell'età adulta;
3. Interventi di presa in carico mirati a favorire la permanenza nel nucleo familiare di origine, promuovere la gestione di attività diurne mirate a mantenere o rinforzare le abilità di ciascuna persona e sviluppare quelle potenziali;

4. Lo sviluppo di un cambiamento culturale che accogla la presenza, nel corpo sociale, delle diverse abilità. A tal fine la Fondazione potrà promuovere, anche in collaborazione con Enti morali, Enti pubblici e privati, Ditte, Istituti Italiani ed Esteri, studi e ricerche sulla situazione delle persone non autosufficienti e di quanti vivono in condizioni di non autonomia di qualsiasi natura; potrà provvedere ad una azione di sensibilizzazione ai citati problemi attraverso l'organizzazione di convegni, mostre e manifestazioni varie, nonché attraverso la realizzazione, pubblicazione e vendita di riviste e pubblicazioni varie sull'argomento.

5. Promozione di iniziative volte al reperimento di risorse, da destinare a servizi e strutture residenziali e semiresidenziali alternativi all'Istituzionalizzazione, con particolare riferimento alle persone di cui all'Art. 3) della Legge 104/92.

6. costruire ed acquistare beni mobili ed immobili;

7. realizzare attività di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, e ciò anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore e in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del CTS.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

In merito si precisa che con la pubblicazione (Gazzetta Ufficiale n.49 del 27 febbraio 2023) della Legge 24 febbraio 2014, di conversione del Decreto Legge n.198 del 29 dicembre 2022 (c.d. Decreto Milleproroghe) sono state introdotte importanti novità per quanto riguarda il Codice del Terzo Settore (CTS) e confermata la proroga al 31/12/2023 l'entrata in vigore delle norme per le per la modifica degli statuti di APS, ODV e ONLUS.

Ad ogni buon conto, Fondazione in data 29.10.2020 ha già provveduto ad adeguare lo statuto in vista di dette novità ed entro il 31.12.2023 si iscriverà al RUNTS.

Sedi e attività svolte

Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Silea (TV), Via C. Marchesi 7d.

Al 31/12/2022 sono attive le sedi secondarie Casa Giovanna De Rossi di Cavriè in San Biagio di Callalta; Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave; Casa Codato di Preganziol.

Attività svolte

La Fondazione si occupa principalmente della gestione di comunità alloggio per disabili. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione il Nostro Domani Onlus è stata costituita nella sua forma giuridica su iniziativa di:

- Coordinamento Provinciale Associazioni Handicappati (C.P.A.H.), ora Coordinamento Provinciale Associazioni Disabili (C.P.A.D), del Comune di Treviso, dell'Associazione

Inserimento Lavorativo Sociale A.I.L.S. (la quale, essendosi sciolta con Verbale ricevuto in data 27 marzo 2004, al n. 131.912 di Repertorio Dr. Arrigo Manavello, Notaio in Treviso ha devoluto l'intero suo patrimonio alla Cooperativa "AILS Società Cooperativa Sociale – Onlus"), dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana,

- Banca di Credito Cooperativo del Sile s.c.r.l. e della Banca di Credito Cooperativo di Monastier Soc. Coop. a r.l., che attualmente sono confluite a seguito di fusione nella Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile Società Cooperativa,
- Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. e della Banca di Credito Cooperativo di Preganziol e S. Cristina di Quinto Soc. Coop. a r.l., ora conglobate in CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia,
- Banca di Credito Cooperativo di Orsago Soc. Coop. a r.l. e della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Marca s.c.r.l., ora fuse nella Banca della Marca Credito Cooperativo,
- Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi s.c.r.l., ora Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo,
- Banca di Credito Cooperativo Trevigiano Soc. Coop. a r.l. ora Credito Trevigiano B.C.C,
- Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza s.c.r.l. acquisita da Veneto Banca in liquidazione coatta amministrativa,

Attualmente non sono previste attività specificamente riservate ai fondatori

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Fondazione è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione che viene convocato per le assemblee della Fondazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipa alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto della Fondazione

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Non viene redatto il rendiconto finanziario poiché non previsto per le note in forma abbreviata, mentre viene invece redatto il rendiconto gestionale.

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali, integrandole con gli schemi di bilancio delle organizzazioni no profit.

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e nel Codice civile.

Gli stessi inoltre non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge in materia.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto la variazione dei criteri di valutazione previsti in materia.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Così come richiesto dall'art. 2423-ter del codice civile e dagli OIC 12 e 29, non si è proceduto ad alcun adattamento, né si segnalano mancati adattamenti e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

La Fondazione non ha quote associative, non avendo associati. Pertanto il punto in questione non è inerente.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Le modalità di ammortamento adottate per ciascuna voce sono ben rappresentate dalle "aliquote fiscali" in quanto compatibili con le disposizioni civilistiche ed i principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Fondazione; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole, il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

Non presenti.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Non presenti.

Rimanenze

Non presenti

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta

irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Attività finanziarie non immobilizzate

- A) Partecipazioni
 - B) Strumenti finanziari derivati attivi
 - C) Altri titoli
 - D) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
- Non presenti.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del Codice Civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci "2) per imposte, anche differite" e "3) strumenti finanziari derivati passivi", rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la Fondazione esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

I Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	0	0	7.612	0	0	0	0	7.612
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	7.612	0	0	0	0	7.612
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Variazioni dell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	3160	0	0	0	0	3.160
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(3.160)	0	0	0	0	(3.160)
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	0	4.452	0	0	0	0	4.452
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	0	4.452	0	0	0	0	4.452
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Accoglie le spese sostenute per l'acquisto del software operativo.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice civile, le informazioni inerenti agli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale: non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

II – Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	9.127.772	150.060	76.833	827.916	112.164	10.294.745
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	2.138.138	137.357	70.329	816.811	0	3.162.635
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.989.634	12.703	6.504	11.105	112.164	7.132.110
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	8.934	19.472	0	28.406
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	37.551	0	37.551
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	107.829	3.393	3.054	6.641	0	120.917
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(107.829)	(3.393)	5.880	(24.720)	0	(130.062)
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	9.127.772	150.060	85.767	809.837	112.164	10.285.600
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	2.245.968	140.750	73.383	785.901	0	3.246.002
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.881.805	9.310	12.384	23.936	112.164	7.039.598

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione e allacciamento dei servizi della prevista costruzione della comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano. Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione, alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte del Comune di Preganziol (30 anni), che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali di ammortamento:

Immobili	% di ammortamento
Preganziol	2,4%
Cavrie'	1%
Breda	1%
Vidor	1%

III – Immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

III Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni					
Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	0	0	4.488	4.488	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.488	4.488	0
<i>Variazioni dell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	0	0	4.488	4.488	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.488	4.488	0

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie: accoglie i depositi cauzionali utenze.

III Immobilizzazioni finanziarie – Crediti					
Crediti immobilizzati	v/imprese controllate	v/imprese collegate	v/altri enti del terzo settore	v/altri	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	1.277	1.277
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

C) Attivo circolante

II – Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

C.II Crediti: analisi della scadenza			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	520.490	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	9.790	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	285	0	0
Totale crediti	530.565	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

IV – Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	57.017	(5.252)	51.765
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.907	1.971	4.878
Totali	59.924	(3.281)	56.643

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	500	9.456	9.956
Variazione dell'esercizio	1.660	(1.367)	293
Valore di fine esercizio	2.160	8.089	10.249

Passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increment.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	129.088						129.088
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.025.667						4.025.667
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	4.025.667						4.025.667
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	308.555	9.542					318.097
Altre riserve	301.191			1			301.190
Totale patrimonio libero	609.746	9.542		1			619.287
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.542	(9.542)				198.418	198.418
Totale patrimonio netto	4.774.043			1		198.418	4.972.460

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite

- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	129.088			129.088					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.025.667		B D	4.025.667					
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	4.025.667		B D	4.025.667					
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	318.097		B D	318.097					
Altre riserve	301.190		B	301.190					
Totale patrimonio libero	619.287			619.287					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	198.418								
Totale patrimonio netto	4.972.460			4.774.042					

Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi

La volontà della Fondazione è quella di reinvestire tutti i fondi ed i contributi ricevuti per il mantenimento in buono stato delle comunità alloggio e per sviluppare al meglio i progetti, le attività e la qualità di vita degli ospiti.

B) Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri: il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente procedere anche quest'anno ad un accantonamento forfettario di ulteriori Euro 53.000,00 al fondo rischi per manutenzioni immobili dati i numerosi interventi di manutenzione

ordinaria e straordinaria previsti nei prossimi anni. E' stato inoltre accantonato l'importo di Euro 30.000 a fondo rischi generico.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri				
	Fondo per trattamento di quiescenza	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	110.118	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	83.000	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	12.000	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	71.000	0
Valore di fine esercizio	0	0	181.118	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	292.090
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	111.621
Utilizzo nell'esercizio	80.760
Altre variazioni	0
Totale variazioni	30.861
Valore di fine esercizio	322.951

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	201.340	1.237.010	0
2) verso altri finanziatori	26.339	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	152.424	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	42.653	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.992	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	120.100	0	0
12) altri debiti	6.300	160.474	0
Totale Debiti	615.148	1.397.484	0

Il saldo "Debiti verso altri finanziatori" comprende il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso al 31.12.2022.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

In particolare accoglie i mutui ipotecari per un totale di € 1.372.771,91 di cui:

- € 238.631,00 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavriè;
- € 108.266,81 per necessità di cassa;
- € 805.393,61 con ipoteca sulla comunità alloggio di Breda di Piave;
- € 220.480,49 per necessità di cassa.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le voci "Debiti verso istituti di previdenza" ed "Altri debiti" comprendono i contributi INPS, gli stipendi di competenza del mese di dicembre da pagare i primi giorni di gennaio dell'anno successivo, i debiti verso i fondi previdenziali del 4 trimestre da versare i primi giorni di gennaio ed il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 per il quale la Regione non ha ancora richiesto la restituzione e prudenzialmente viene mantenuto nei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	0	0	0	1.372.772	65.578	1.438.350
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	26.339	26.339
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	152.424	152.424
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	42.653	42.653
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	65.992	65.992
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	120.100	120.100
12) altri debiti	0	0	0	0	166.774	166.774
Totale Debiti	0	0	0	1.372.772	639.860	2.012.632

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel 2020 il Conte Da Sacco di Vidor ha voluto fare una donazione di € 150.000,00 per sostenere l'ampliamento di un'area di Casa Maria Adelaide. La donazione, vincolata all'attività di cui sopra, è stata accettata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione in data 09/06/2020 e formalizzata tramite apposito atto di donazione redatto dal dr.ssa Ida Villanacci Notaio in Valdobbiadene (TV), registrato in data 16/06/2020 n. 14619 serie 1T – rep. 1171 – racc. 842.

E) Ratei e risconti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile,

E) Ratei e risconti passivi			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	74.763	0	74.763
Variazione dell'esercizio	67.318	11.578	78.896
Valore di fine esercizio	142.081	11.578	153.659

Rendiconto gestionale**A) Componenti da attività di interesse generale**

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	0	0	0
5) Proventi del 5 per mille	15.976	16.621	(645)
6) Contributi da soggetti privati	34.993	30.734	4.259
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.761.023	2.518.498	242.525
8) Contributi da enti pubblici	5.250	5.938	(688)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	193.263	226.055	(32.792)
11) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	3.010.505	2.797.846	212.659

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.260	29.161	20.099
2) Servizi	659.041	1.176.431	(517.390)
3) Godimento di beni di terzi	586	0	586
4) Personale	1.838.164	1.372.143	466.021
5) Ammortamenti	120.917	118.839	2.078
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	83.000	40.000	43.000
7) Oneri diversi di gestione	11.630	9.460	2.170
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	2.762.598	2.746.034	16.564

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	0	0	0
Totale	0	0	0

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	107.829	107.829	0
2) Impianti e macchinari	3.393	2.714	679
3) Attrezzature	3.054	2.140	914
4) Altri beni	6.641	6.156	485
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	120.917	118.839	2.078

B) Componenti da attività diverse

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0
7) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	0	0	0

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività diverse

B) Costi e oneri da attività diverse			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	0	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
Totali	0	0	0

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività diverse

B.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	0	0	0
Totale	0	0	0

B.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	0	0	0
4) Altri beni	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	0	0	0

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	84.040	89.844	(5.804)
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0	0
3) Altri proventi	0	0	0
Totale	84.040	89.844	(5.804)

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Oneri per raccolta fondi abituali	37.983	45.795	(7.812)
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	0
3) Altri oneri	0	0	0
Totali	37.983	45.795	(7.812)

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	1	3	(2)
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0

3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	1	3	(2)

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	7.189	7.047	142
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	39.494	38.158	1.336
Totali	46.683	45.205	1.478

E) Componenti di supporto generale

Variazioni intervenute nei proventi di supporto generale

E) Proventi di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0	0
Totali	0	0	0

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri di supporto generale

E) Costi e oneri di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	0	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	0	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	0	0	0

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri di supporto generale

E.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	0	0	0
Totale	0	0	0

E.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	0	0	0
4) Altri beni	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	0	0	0

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

- FRUTTO DI UN SOSTEGNO SOCIALE
- CONTRIBUTI DEI COMUNI
- CONFEZIONAMENTO BOMBONIERE
- LIBERALITA' di privati
- LIBERALITA' PROGETTUALI
- 5x1000
- CONTRIBUTO REGIONALI
- AIUTI ALTRI

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria	
	Numero medio/Numero
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	9
Operai	50
Altri dipendenti	0
Totali dipendenti	59
Numero volontari	0

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

Compensi	Importo
Consiglio amministrazione	0,00

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	4.200
Soggetto incaricato della revisione legale	4.200

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato dell'esercizio di € 198.417,52 come segue:

- F.do dotazione disponibile € 198.417,52

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso dell'esercizio, non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il trattamento economico del personale dipendente risulta essere in linea con quanto previsto dai contratti collettivi applicati. Non si rilevano differenze retributive tra lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

FRUTTO DI UN SOSTEGNO SOCIALE: La manifestazione della raccolta fondi a livello provinciale nel 2022 ha permesso una raccolta netta di € 46.057,12 dei quali una parte erogata ad altri enti e cooperative (6.966,88 €) sostenitori attivi dell'evento. I fondi della raccolta, come da regolamento della raccolta, coprono parte dei mutui contratti per la costruzione delle strutture residenziali. Nel 2022 abbiamo mantenuto la distribuzione da parte di Fondazione, attraverso l'attivazione di un servizio di prenotazione on line (social media, mail e whatsapp) della propria cassetta e con la successiva consegna in due punti di raccolta (Casa De Rossi e Casa Spigariol) o la consegna a domicilio da parte del personale amministrativo che si è reso disponibile a livello di volontariato per assicurare la riuscita dell'evento. L'associazione Amicizia ha partecipato attivamente alla raccolta sponsorizzando la prenotazione cassetta attraverso i propri canali di sostenitori e conoscenti. Fondazione è quindi riuscita a vendere 6.024 cassette.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Per approfondimenti si rinvia al bilancio sociale allegato alla presente relazione di missione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La volontà del Consiglio di Amministrazione è quello di continuare il perseguimento degli obiettivi statutari per cui la Fondazione è stata istituita e cioè il benessere e la tutela delle persone più deboli e fragili che nelle comunità alloggio trovano la loro casa.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Al momento non vi è stata ancora l'occasione per dare avvio alle medesime.

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Giacomo Dalla Toffola

Treviso, lì 30.05.2023